

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1564
Data della delibera	24-12-2020
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Proposizione ricorso per Cassazione da parte di Azienda USL Toscana Centro nei confronti della Società Edilgamma e Altri. Conferma incarico difensivo Avvocato Gaetano Viciconte

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	DANESI MARZIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vistala Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

- la Società Edilgamma S.r.l., quale Capogruppo mandataria dell’Associazione Temporanea di Imprese con la C.E.A.P. S.r.l. e la Elettrobeton Sud S.r.l., notificava all’Azienda Sanitaria USL 10 di Firenze – oggi Azienda USL Toscana Centro – Atto di citazione davanti al Tribunale di Firenze al fine di ottenere la condanna della medesima alla corresponsione di Lire 2.121.209.096, oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di risarcimento danni per il protrarsi della durata dei lavori di ristrutturazione, sistemazione ed adattamento della Residenza Sociale Assistita del Presidio ex ONIG, posto al Galluzzo (FI), in Via delle Bagnese;
- con Delibera del Direttore Generale n. 1665 del 1.12.2000 veniva disposta la costituzione in giudizio al fine di richiedere la reiezione delle domande attoree, in quanto la sospensione dei lavori si era verificata per fatti non imputabili all’Azienda, conferendo l’incarico di difesa all’Avvocato Gaetano Viciconte;
- la causa veniva istruita con Consulenza tecnica d’Ufficio e decisa dal Tribunale di Firenze con la Sentenza n. 3155/2004 che veniva notificata all’Azienda Sanitaria, unitamente all’Atto di Precetto in data 2.3.2005. Con detto pronunciamento il Giudice condannava l’Azienda al pagamento in favore di EdilGamma (Capogruppo dell’ATI) della somma di € 310.327,56, oltre rivalutazione ed interessi, nonché spese di lite e peritali;
- in ottemperanza al Precetto ed al fine di evitare l’azione esecutiva, l’Azienda sanitaria liquidava alla controparte l’importo complessivo di € 429.411,03;
- con Delibera del Direttore Generale n. 173 del 24.3.2005 l’Azienda decideva di proporre Appello avverso la suddetta decisione al fine di ribadire le deduzioni ed eccezioni già spiegate in primo grado e con formulazione di istanza di sospensione dell’esecutività della suddetta Sentenza, confermando l’incarico di rappresentanza e difesa dell’Ente all’Avv. Gaetano Viciconte;
- a seguito della costituzione di Edilgamma S.r.l., la quale formulava appello incidentale, e dell’udienza di precisazione delle conclusioni – tenutasi in data 13.7.2010 – con ordinanza del 14.9.2011, la Corte rimetteva la causa sul ruolo disponendo la rinnovazione della CTU. All’esito tratteneva la causa in decisione;
- con sentenza n. 778 del 21.5.2013, la Corte d’Appello di Firenze riformava parzialmente la sentenza di primo grado, riducendo la condanna dell’Azienda Sanitaria in favore di Edilgamma S.r.l. in misura corrispondente all’importo di € 79.450,96, relativo alla Riserva n. 1 dichiarata inammissibile, lasciando invariato il resto, con rigetto dell’appello incidentale;
- con delibera n. 43 del 24.1.2014 l’Azienda USL 10 Firenze – oggi Azienda USL Toscana Centro, decideva la proposizione di ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 778 del 21.5.2013 della Corte d’Appello di Firenze nei confronti della Società Edilgamma S.r.l., quale Capogruppo mandataria dell’Associazione Temporanea di Imprese con la C.E.A.P. S.r.l. e la Elettrobeton Sud S.r.l., confermando l’incarico difensivo all’Avv. Gaetano Viciconte, con elezione di domicilio in Roma, presso lo Studio dell’Avv. Alessandro Turco, Largo dei Lombardi n. 4;
- con ordinanza n. 30102/2018 depositata in Cancelleria il 21.11.2018, la Corte di Cassazione ha rigettato il primo ed accolto il secondo motivo del ricorso promosso dall’Azienda Sanitaria e ha accolto il ricorso incidentale proposto da Edilgamma S.r.l., rinviando alla Corte d’Appello di Firenze anche per le spese del giudizio di legittimità;
- la causa è stata riassunta da Edilgamma S.r.l. con atto di citazione notificato ad Azienda USL Toscana Centro in data 5.3.2019. Quest’ultima si costituiva tempestivamente in giudizio, sempre previo

conferimento del relativo incarico all'Avv. Gaetano Viciconte. All'udienza del 5.11.2019, le parti precisavano le proprie rispettive conclusioni.

Preso atto che

- con sentenza n. 1112/2020 (R.G. 510/2019), pubblicata in data 18.6.2020, la Corte d'Appello di Firenze ha dichiarato *“che Edilgamma s.r.l., nella sua qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con C.E.A.P. s.r.l. ed Elettrobeton Sud s.r.l., ha diritto nei confronti di Azienda USL Toscana Centro ... alle indennità e compensi correlati alle riserve seconda, terza e quarta apposte nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto stipulato il 7.8.1995...”* ed ha condannato *“Azienda USL Toscana Centro... a pagare a Edilgamma s.r.l. ... a titolo di indennità e compensi dovuti in relazione alla prima riserva apposta nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto stipulato in data 7.8.1995, la somma di € 79.450,96, oltre interessi legali dalla data di notificazione dell'atto di citazione di primo grado al saldo”*. La Corte d'Appello di Firenze ha, altresì, condannato Azienda USL Toscana Centro a rifondere a controparte la metà delle spese di lite dei vari gradi di Giudizio (e compensando l'altra metà), quantificandole per l'intero – da cui sottrarre la metà -: per il Giudizio di Primo Grado in complessivi € 22.015,00 di cui 628,00 per esborsi e € 21.387,00 per compensi, oltre accessori di legge; per il Secondo Grado in complessivi € 19.160,00 per compensi oltre accessori di legge; per il Giudizio di Legittimità in complessivi € 11.580,00, di cui € 1.320,00 per esborsi ed € 10.260,00= per compensi, oltre accessori di legge; per il Giudizio di Rinvio in complessivi € 14.364,00, di cui € 804,00 per esborsi ed € 13.560,00 per compensi, oltre accessori di legge. LA Corte d'Appello ha, infine compensato le spese di C.T.U. di primo e secondo grado;

- la suddetta sentenza è stata notificata direttamente a Azienda USL Toscana Centro in data 17.9.2020 e non ancora al domicilio eletto presso il difensore, Avv. Gaetano Viciconte;

Ritenuta doverosa ed opportuna la proposizione di ulteriore ricorso per Cassazione per far valere l'erroneità e la contraddittorietà della sentenza n. 1112/2020, pubblicata in data 18.6.2020 della Corte d'Appello di Firenze in merito in particolare alla “IV riserva” e per l'adozione di ogni provvedimento che sarà reputato opportuno e necessario per la sua difesa, confermando l'incarico difensivo all'Avv. Gaetano Viciconte, già Patrocinatore nei precedenti gradi di Giudizio, con elezione di domicilio in Roma, Via Giovanni Pierluigi Da Palestrina n. 63, presso lo Studio dell'Avv. Alessandro Turco;

Considerato che il compenso previsto per detta attività difensiva, sia da calcolare in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) , oltre oneri di legge, spese vive da documentare e spese di domiciliazione, con imputazione al bilancio aziendale;

Visti gli artt. 4 e 17 comma 1 lett. D. punto 2 del Codice Appalti di cui al D. Lgs. N. 50/2016, il D.M. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e la delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) ed i relativi criteri in essa contenuti;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Avv. Marzia Danesi, in servizio c/o la Struttura SOC Affari Legali e Avvocatura;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere alla proposizione di ulteriore ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 1112/2020, pubblicata in data 18.6.2020 della Corte d'Appello di Firenze nei confronti di Edilgamma s.r.l., nella sua qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con C.E.A.P. s.r.l. ed Elettrobeton Sud s.r.l. ed all'adozione di ogni provvedimento che sarà reputato opportuno e necessario per difesa dell'Azienda, confermando l'incarico difensivo all'Avv. Gaetano Vicicone e concedendo altresì allo stesso ampio mandato alle liti con facoltà di agire con le azioni giudiziarie comunque idonee alla difesa dell'Ente, ed in ogni Stato e Grado, con elezione di domicilio in Roma, Via Giovanni Pierluigi Da Palestrina n. 63, presso lo Studio dell'Avv. Alessandro Turco;
- 2) di ritenere che il compenso previsto per detta attività difensiva, sia da calcolare in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre oneri di legge, spese vive da documentare e spese di domiciliazione, con imputazione al bilancio aziendale;
- 3) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere nei termini di legge alla proposizione del ricorso per Cassazione;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 1564 del 24-12-2020

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 24-12-2020 al 08-01-2021

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 24-12-2020**